



Decreto Dirigenziale n. 111 del 26/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/2006 S.M.I., ART. 208. DELIBERA GIUNTA REGIONALE CAMPANIA N. 1411 DEL 27/07/2007. DITTA PEZZAMIFICIO G&B DI CENNAMO GREGORIO - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, UBICATO IN ORTA DI ATELLA (CE), ALLA VIA BUGNANO, LOC. CASAPUZZANO. FG. 4 - P.LLA 5041, NONCHE' RETTIFICA AL D.D. N. 133 DEL 05/09/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 133 del 05/09/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 49 del 9 settembre 2013, è stato approvato il progetto, presentato dalla ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio, per la realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato in Orta di Atella (CE), alla via Bugnano, loc. Casapuzzano, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4, P.I.a 5041, su un'area di mq. 1.700 ca (di cui mq. 940 ca. per opificio);
- la ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio, P. IVA 06454881217, con sede legale in Orta di Atella (CE) alla via Bugnano, loc. Casapuzzano, iscritta alla Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese di Caserta al R.E.A. n. 253954, a far data dal 26/10/2009, è legalmente rappresentata dal Sig. Cennamo Gregorio, nato a Crispiano (NA) il 21/10/1978 ed ivi residente alla via Genova snc, C.F. CNNGGR78R21D170S;
- l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività dell'impianto è stata subordinata, nel medesimo D.D. n. 133 del 05/09/2013, all'acquisizione dell'apposita perizia giurata di tecnico qualificato da trasmettere alla scrivente UOD (già Settore TAP Ecologia) e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS (cfr. punto 5.6 del D.D. n. 133 del 05/09/2013).

Rilevato che

- la ditta ha depositato la perizia giurata di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato, redatta dall'ing. Giuseppe Solimeo, ed acquisita al prot. n. 0003655 del 03/01/2014;
- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0070370 del 18/07/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0538436 del 1/08/2014, ha trasmesso copia della Relazione di sopralluogo, effettuato in data 09/07/2014, da cui risulta la sostanziale conformità delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 133 del 05/09/2013;
- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. 075/1308/6752 in originale, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0607549 del 03/09/2013, stipulata con la Società Fideas Finanziaria S.p.A. con sede legale in Roma alla via Plinio n. 22, per un importo di € 4.500,00 con inizio validità dal 07/08/2013 e scadenza al 07/08/2024 (validità anni undici), così come riportato sul frontespizio della polizza fidejussoria, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- con nota, prot. n. 06112958 del 05/09/2013, è stata inoltrata, alla competente Prefettura di Caserta, la richiesta di informazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

- nel D.D. n. 133 del 05/09/2013, per mero errore, è stato utilizzato il termine “*stoccaggio*” anziché “*messa in riserva*”.

Ritenuto

- di dover procedere alla rettifica del D.D. n. 133 del 05/09/2013, con la sostituzione del termine “*stoccaggio*” con il termine “*messa in riserva*”;
- che sussistono le condizioni per poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, al rilascio dell'autorizzazione unica all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, in favore della ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio, fino al 07/08/2023 (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), con sede dell'impianto in Orta di Atella (CE) alla via Bugnano, loc. Casapuzzano, P.IVA 06454881217, iscritta alla Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese di Caserta al R.E.A. n. 253954, a far data dal 26/10/2009, legalmente rappresentata dal Sig. Cennamo Gregorio, nato a Crispano (NA) il 21/10/1978 ed ivi residente alla via Genova snc, C.F. CNNGGR78R21D170S, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 133 del 05/09/2013.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta e della dichiarazione formale della Dirigente, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013

DECRETA

1. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, **fino al 07/08/2023** l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, conformemente al D.D. n. 133 del 05/09/2013, in favore della ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio, P.IVA 06454881217, con sede legale e impianto in Orta di Atella (CE) alla via Bugnano, loc. Casapuzzano, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg. 4 P.III 5041, su un'area di mq.1.700 ca (di cui mq.940 ca. per opificio), iscritta alla Camera di Commercio - Ufficio

Registro delle Imprese di Caserta al R.E.A. n. 253954, a far data dal 26/10/2009, è legalmente rappresentata dal Sig. Cennamo Gregorio, nato a Crispano (NA) il 21/10/1978 ed ivi residente alla via Genova snc, C.F. CNNGGR78R21D170S;

2. **di rettificare** il D.D. n. 133 del 05/09/2013, con la sostituzione del termine “*stoccaggio*” con il termine “*messa in riserva*”;
3. **dare atto** che l'attività sarà svolta su una superficie “utile” di mq. 940 ca. come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 23,8 tonn. di rifiuti non pericolosi;
4. **dare atto, altresì**, che le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, nella seguente tabella, per singola tipologia con le relative operazioni e non devono superare complessivamente 2.900 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, di cui meno di 10 t/g da sottoporre ad operazione R3:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi (t/a)
200110	Abbigliamento	R13-R3	2.900
200111	Prodotti tessili	R13-R3	
Totale			2.900

5. **di stabilire che:**
 - a. allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale dell'area approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
 - b. devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D. Lgs. 81/08);
 - c. deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal DPR 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativa alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D. L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010;
 - d. l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere tempestivamente comunicata alla Unità Operativa Dirigenziale “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
6. **di richiamare** il D.D. n. 133 del 05/09/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio, legalmente rappresentata dal Sig. Cennamo Gregorio, nato a Crispano (NA) il 21/10/1978 ed ivi residente alla via Genova snc;
7. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta PEZZAMIFICIO G&B di Cennamo Gregorio;
8. **di trasmettere** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Orta di Atella (CE), ASL/CE Ambito 1, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta, ASI Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, per quanto di competenza;

9. **di inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
10. **di inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
11. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim